Compito W3D1 - Pratica

Corso: Cybersecurity Analyst - Epicode

Studente: Daniele Taormina

Data: 0/10/2025

Introduzione

In questa esercitazione è stata progettata e configurata una rete in Cisco Packet Tracer composta da tre server (DHCP, DNS e HTTP) e due client. L'obiettivo era garantire l'assegnazione automatica degli indirizzi IP, la risoluzione dei nomi di dominio e l'accesso a una pagina web interna.

Obiettivo dell'esercizio

Configurare e testare i seguenti servizi di rete fondamentali:

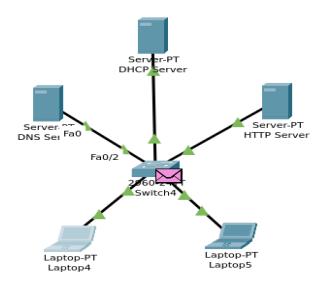
DHCP: distribuzione automatica degli indirizzi IP ai client

DNS: risoluzione del dominio interno epicode.internal

HTTP: pubblicazione e accesso a una pagina web interna

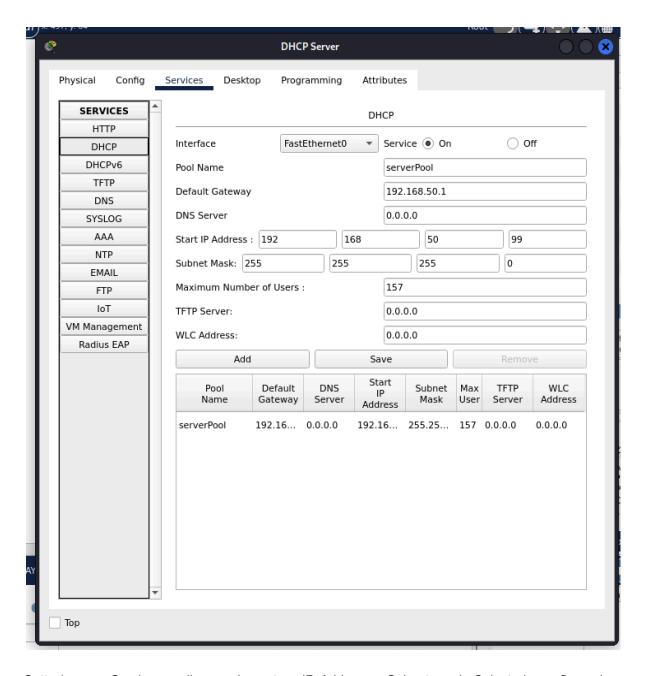
Esecuzione

La rete è stata configurata seguendo le fasi riportate qui sotto. Per ogni passaggio inserirò uno screenshot con una breve descrizione.



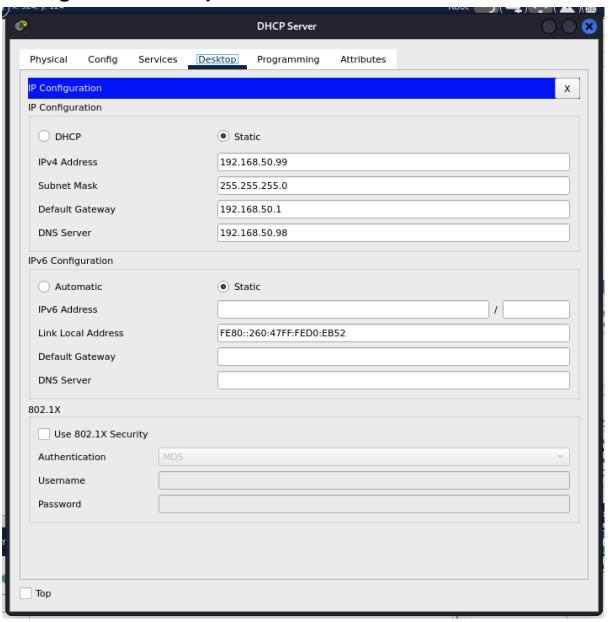
Topologia di rete (router, switch, server e client)

Configurazione Dhcp Server



Sotto la voce Services andiamo a impostare IP Address e Subnet mask. Salvata la configurazione continuiamo con Ip Configuration.

Configurazione Dhcp Server



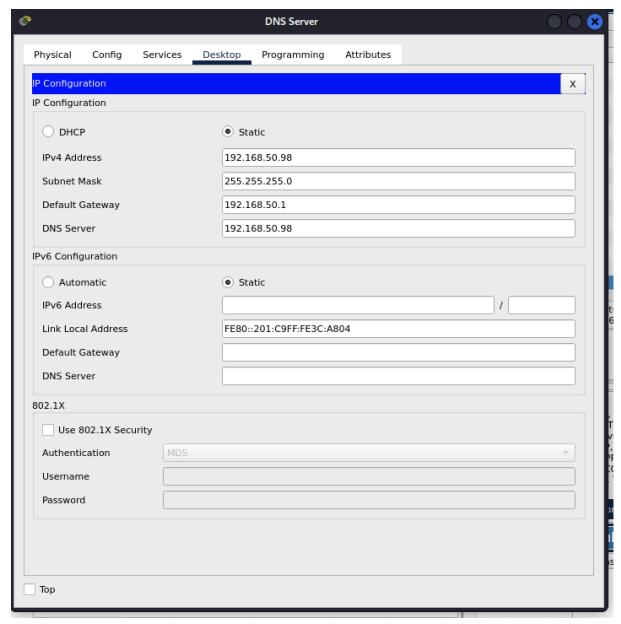
Qui inseriamo ancora una volta Ip Address, Subnet Mask, il Default Gateway non è necessario perchè non abbiamo un router in questa rete, mentre invece dobbiamo impostare DNS con 192.168.50.98.

Configurazione DNS Server



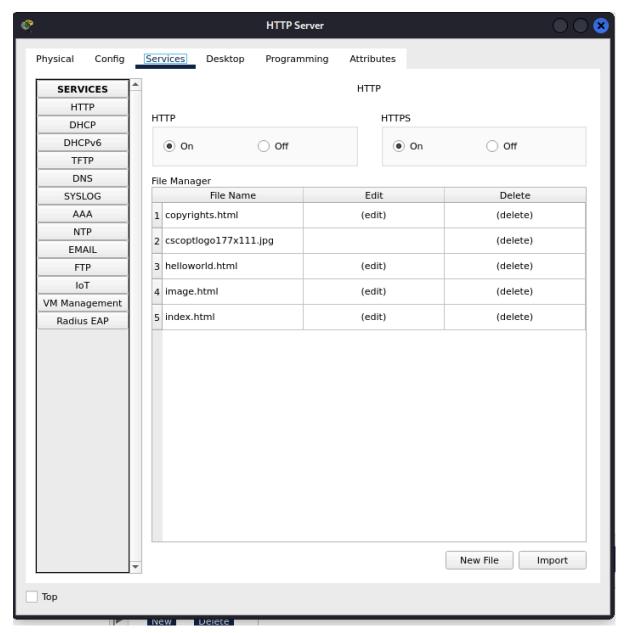
Configurazione del DNS Server con record A: epicode.internal 192.168.50.97.

Configurazione DNS Server



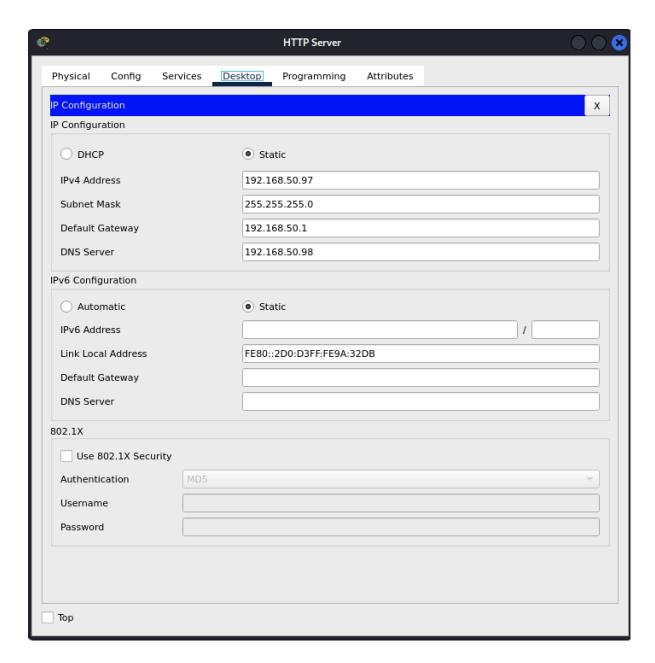
Anche in questo caso inseriamo gli indirizzi per completare la configurazione.

Configurazione HTTP Server

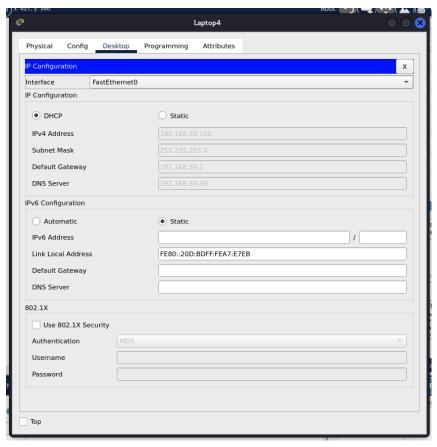


Impostiamo i servizi HTTP su On. Dopodichè configuriamo gli indirizzi IP.

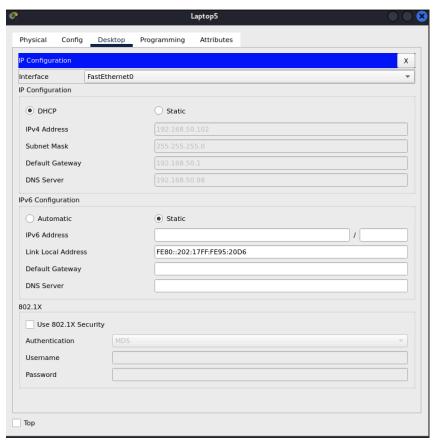
Configurazione HTTP Server



Dopo aver configurato anche questo servizio, mancano solamente le due macchine Laptop4 e Laptop5.



Laptop4 configutato in DHCP ottiene in automatico I indirizzo IP.



Anche Laptop5 ottiene l'indirizzo IP automaticamente tramitre DHCP.



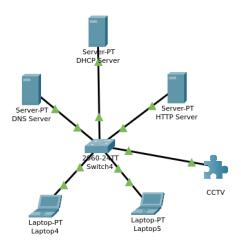


Verifica e risultati

Dopo aver configurato tutti i servizi, i client hanno ricevuto correttamente gli indirizzi IP dal DHCP, hanno risolto il dominio epicode.internal grazie al DNS e hanno visualizzato la pagina web pubblicata sul server HTTP. Tutte le verifiche hanno dato esito positivo.

Parte Facoltativa – Videosorveglianza IP e modello ISO/OSI

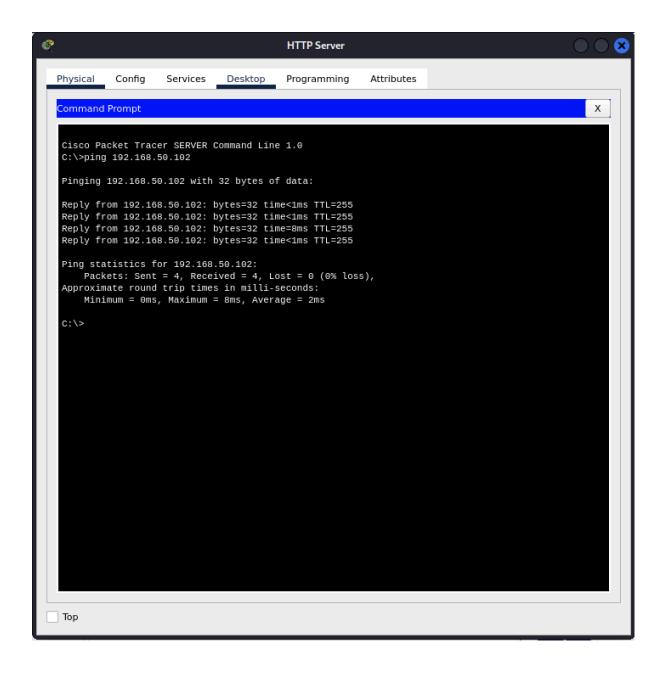
In questa parte è stata aggiunta una telecamera IP (CCTV) collegata alla rete locale.



La telecamera ha ricevuto automaticamente l'indirizzo **192.168.50.102** dal **server DHCP**, come gli altri dispositivi della rete.



Dal server **HTTP**, che rappresenta il punto di controllo, è stato fatto un **ping** verso la CCTVV con esito positivo, confermando che la comunicazione avviene in modo corretto.



Usando il modello ISO/OSI, possiamo spiegare cosa succede nei diversi livelli:

Livello fisico:

I cavi collegano la telecamera allo switch e permettono la comunicazione tra i dispositivi.

Livello collegamento dati:

I dispositivi si riconoscono tramite l'indirizzo fisico (MAC address), che consente lo scambio di dati all'interno della rete locale (LAN).

Livello rete:

La telecamera e il server comunicano tramite gli indirizzi IP assegnati dal server DHCP.

Livello trasporto:

I pacchetti vengono inviati e ricevuti senza errori.

Livello sessione:

Mantiene attiva la connessione tra la telecamera e il server per permettere la trasmissione continua delle immagini.

(Questi passaggi non posso essere simulati, perchè non abbiamo immagini o video da poter trasmettere.)

Livello presentazione:

In un sistema reale, questo livello si occupa di codificare e comprimere i dati video.

Livello applicazione:

Qui avviene la riproduzione o registrazione del video tramite un software dedicato installato sul server. È il punto in cui l'utente può visualizzare le immagini in tempo reale o accedere alle registrazioni salvate.